

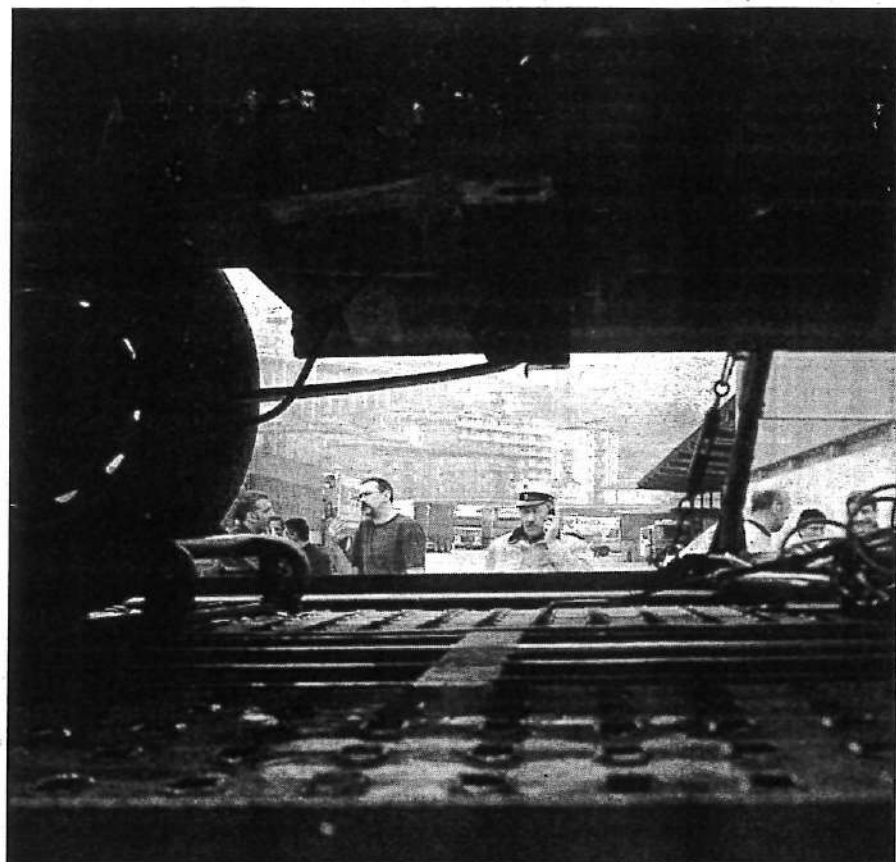
Una pressa per il ferro di 175 tonnellate ha percorso l'A2 a 10 km/h
"Bisonte" scortato nella notte

di Paola Zappa

Un «bisonte» eccezionale ha percorso questa notte a passo di lumaca l'autostrada. Scortato dalla Polizia stradale per ragioni di sicurezza, il camion-gigante ha trasportato una pressa per il ferro del peso di 175 tonnellate. L'operazione, ieri sera, si preannunciava delicata.

Trentotto metri e mezzo di lunghezza per tre metri e 25 di larghezza e quattro metri di altezza. È questo l'imponente volume del camion che ieri è partito da Kriens nel Canton Lucerna alla volta del Ticino. In realtà, la destinazione ultima del trasporto eccezionale era Mussolente in Italia. Ma che cosa è successo questa notte? In pratica - come ci hanno spiegato i responsabili della Cippà Trasporti SA di Chiasso, la ditta di spedizioni internazionali che si è occupata di gestire l'operazione - il «bisonte» ha lasciato Airola a mezzanotte in punto.

Scortato dalle auto degli agenti della polizia, il carico si è calato lungo tutto il Canton Ticino ad una «velocità» di dieci chilometri orari, giungendo all'altezza di Capolago verso le 4.30 o 5 del mattino. Ai responsabili della ditta di trasporti chiosese pronta a gestire l'intervento notturno, abbiamo chiesto come avrebbero risolto il problema di far transitare il camion attraverso i restringimenti di corsia situati all'altezza delle cantine di Capolago. Cantiere al-



Nell'immagine, una foto d'archivio che richiama l'imponenza di alcuni mezzi pesanti che scorrono lungo l'autostrada. E per molti di questi (non è il caso in questione), alla grandezza del veicolo si somma la pericolosità delle sostanze trasportate.

lestito in previsione dei lavori necessari alla realizzazione del Progetto Generoso che prevede la costruzione dei nuovi viadotti autostradali. «Il nostro trasporto eccezionale - è stata la risposta - è largo 3,25 metri esattamente come la corsia dell'arteria nazionale in quel punto. Il transito è dunque assicurato ma, certamente, avverrà con la dovuta cautela e non possiamo escludere a priori qualche imprevisto. Ma questo vale per tutta la lunghezza del tra-

gitto». Previsto fin nel dettaglio, il viaggio è considerato «molto particolare» dagli addetti che sono comunque abituati a lavorare giorno dopo giorno nell'ambito della realtà dei trasporti internazionali.

La Cippà Trasporti chiosese si occupa di merci di vario genere. In questo caso... una pressa per il ferro che è destinata ad entrare in funzione presso una azienda italiana. Vista l'ora notturna prescelta per la «scalata» del bisonte, il traffico

sulla strada nazionale non dovrebbe aver subito rallentamenti o disagi. Alle prime luci dell'alba, il Tir dovrebbe aver raggiunto il Mendrisiotto per poi essersi diretto verso la dogana di Brögeda a Chiasso. Un'avventura notturna resa ancor più complessa dai diversi cantieri presenti sulle corsie già da alcuni mesi. «Chi va piano va sano e va lontano»? All'insegna di questo motto la trasferta compiuta dalla pressa per il ferro.

Trasporto da record: tutto OK

Tutto al meglio nel trasporto di ieri notte annunciandosi come eccezionale (cfr. GdP di ieri). Una pressa per il ferro di 175 tonnellate ha percorso nella notte fra mercoledì e giovedì l'A2 ad un passo di 10 chilometri orari. Scortato dalla Polizia stradale, per ragioni di sicurezza, il camion-gigante era lungo trentotto metri e mezzo per tre metri e 25 di larghezza e quattro di altezza. È questo l'imponente volume del mezzo pesante che partito mercoledì da Kriens, nel Canton Lucerna, alla volta del Ticino era diretto a Mussolente, in Italia. Ad organizzare l'eccezionale trasporto la ditta di spedizioni internazionali, Cippà Trasporti SA di Chiasso. Come detto scortate dalle auto degli agenti della polizia il TIR si è calato nella notte lungo tutto il Cantone, giungendo a Capolago attorno alle 5 di mattina.